



**Richiesta nominativa e numerica di
nulla osta al lavoro domestico ai sensi
dell'art. 22 del D.lg.vo 25.07.1998, n.
286 come modificato dalla L. 189/02 e
art. 30 DPR 394/99 e successive
modifiche e integrazioni**

**Allo Sportello Unico per
l'Immigrazione**

**di _____ (1)
sigla provincia**

Codice domanda
(riservato all'ufficio)

Allegato Mod. A

(compilare in stampatello)

Il sottoscritto datore di lavoro

DATI DEL DATORE DI LAVORO (2)

cod. fisc.

cognome

nome stato civile (3) sesso (4)

nato/a il / / Stato di nascita cod. Stato (5)

luogo di nascita prov.

residente in prov.

frazione, via n° civ

scala int. CAP

cittadinanza italiana (6)

tipo di documento di identità (7)

N° data rilascio / /

rilasciato da data scadenza / /

altra cittadinanza (specificare):

titolare di: carta sogg. permesso sogg. N° data rilascio / /

per motivi di data scadenza / /

e titolare di: passaporto altro documento (specificare) (8)

N. rilasciato da

data rilascio / / data scadenza / /

consapevole delle sanzioni penali specificamente previste sia nei confronti di chiunque presenti una falsa dichiarazione al fine di eludere le disposizioni in materia di immigrazione, sia in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, in tutto o in parte, nonché di formazione o uso di atti falsi,

PRESENTA

Richiesta di nulla osta al lavoro subordinato

numerica (9)

per l'assunzione di un lavoratore straniero di nazionalità (10) inserito nella
rispettiva lista approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data / / (10);

ovvero,

nominativa (9)

per l'assunzione del seguente lavoratore straniero:

DATI DEL LAVORATORE (11)

cod. fisc. (se già in possesso del lavoratore)

cognome

nome stato civile (3) sesso (4)

nato/a il / / (12) Stato di nascita cod. Stato (5)

luogo di nascita

cittadinanza residente in (Stato estero) cod. Stato (5)

località.

titolare di: passaporto altro documento specificare (8) (13)

rilasciato da N°

data rilascio / / data scadenza / /

**FORMULA LA SEGUENTE
PROPOSTA DI CONTRATTO DI SOGGIORNO
per lavoro subordinato
(Art. 5 bis del D.lvo n.286/98 e successive modifiche)**

avente ad oggetto:

- lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare;
- attività di assistenza al seguente componente della propria famiglia affetto da patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza: (14)

cognome

nome

nato/a a il / /

CONTRATTO APPLICATO

→ Lavoro domestico

Livello/Cat. (15) Mansioni (16)Tempo indeterminato Determinato mesi Convivente Non convivente Orario di lavoro settimanale (non inferiore a 20 h) (17) Retribuzione mensile lorda € ,

(non inferiore al minimo previsto per l'assegno sociale ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.335/95) (18)

LOCALITA' DI IMPIEGO DEL LAVORATORE (se diversa dalla residenza del datore di lavoro) (19)

Indirizzo N.

C.A.P. COMUNE PROV.

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA (20)Comune Indirizzo N. CAP

Condizione alloggiativa (da specificare se il lavoratore non è convivente):

 a titolo gratuito in locazione al canone mensile di € , a carico del datore di lavoro SI NO (21) Decurtazione dello stipendio SI NO per importo di € , (22)**SI IMPEGNA**

- nei confronti dello Stato, al pagamento delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza
- a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro (23)

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA**DICHIARA**

- di occupare, alla data della richiesta, n. collaboratori familiari di cui n. non appartenenti all'U.E.
- che il proprio reddito imponibile indicato nel modello fiscale presentato nell'anno ammonta a € , ;
- di aver posseduto altri redditi integrativi nell'anno ammontanti a € , ; (24)
- di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi dovuti per il personale occupato.

DICHIARA INOLTRE:

- che il rapporto di lavoro non sarà risolto, se non per motivi di legge o di contratto prima della scadenza prevista.

RICHIEDELa trasmissione del nulla osta al Consolato SI NO (25)
per il tramite dello Sportello UnicoIl visto sarà richiesto presso il Consolato Italiano di (26)

Marca da bollo

(In alternativa) Estremi del versamento dell'imposta di bollo (27) e (28)

bollettino n. del

di € _____ su C/C 8003 – Concessioni governative -

Luogo data / /

FIRMA

Recapiti del dichiarante:indirizzo tel fax e-mail

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO DI STRANIERI PER LAVORO DOMESTICO

N.B. NELLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI CONTENENTI I DATI ANAGRAFICI, SI PREGA DI TRASCRIVERE FEDELMENTE, IN CARATTERI LATINI, I DATI RIPORTATI SUL PASSAPORTO O ALTRO DOCUMENTO DI IDENTITA'. LA EVENTUALE MANCATA CORRISPONDENZA TRA I DATI ANAGRAFICI RIPORTATI NEL NULLA OSTA CON QUELLI RIPORTATI SUL PASSAPORTO DEL CITTADINO STRANIERO, NON CONSENTIRA' LA CONCESSIONE DEL SUCCESSIVO VISTO D'INGRESSO.

- 1) La richiesta può essere presentata allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:
 - a) provincia di residenza del datore di lavoro;
 - b) provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.
- 2) E' datore di lavoro sia il soggetto alle cui dipendenze si svolgerà il rapporto di lavoro sia il soggetto facente parte del nucleo familiare (figlio/genitore/fratello, ecc.) che si obbliga in sostituzione del congiunto che utilizzerà la prestazione di lavoro. La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro italiano (o comunitario), ovvero da uno straniero regolarmente soggiornante in Italia.
- 3) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
 - **L** per stato libero
 - **C** per coniugato/a
 - **V** per vedovo/a
 - **D** per divorziato/a
 - **S** per separato/a.
- 4) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
 - **M** per maschio
 - **F** per femmina.
- 5) Riportare il codice che figura nell'allegata tabella.
- 6) Barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.
- 7) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA e della sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.
- 8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:
 - documento di viaggio per apolidi
 - documento di viaggio per rifugiati
 - titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)
 - lasciapassare delle Nazioni Unite
 - documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO
 - libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale
 - documento di navigazione aerea

- carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno Stato dell'Unione Europea
- carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all'”Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto” (firmato a Parigi il 13.12.1957)

- 9) Barrare la casella a seconda di richiesta numerica ovvero nominativa, tenendo conto che la richiesta numerica può essere presentata soltanto in presenza delle apposite liste formate in applicazione dell'art. 32 del DPR 394/99 e successive modifiche ed integrazioni ed approvate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Le liste, distinte per Paese d'origine, saranno rese note attraverso le Direzioni Provinciali del Lavoro e mediante la loro pubblicazione nel sito internet www.welfare.gov.it.
- 10) Specificare, negli spazi corrispondenti, la lista con riferimento alla quale viene presentata la richiesta numerica e la data di approvazione della stessa lista.
- 11) Riquadro da non compilare nel caso di richiesta numerica.
- 12) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.
Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.
- 13) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero, al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.
- 14) Le generalità di cui al presente campo possono non essere indicate solo nel caso in cui il datore di lavoro coincida con il soggetto affetto da patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza ed il datore di lavoro stesso intenda sottoporsi alla verifica di congruità della propria capacità economica (art. 30bis, comma 8, del D.P.R. 334/2004).
- 15) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni effettivamente svolte.
- 16) Indicare la mansione cui sarà adibito il lavoratore, individuata tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.
- 17) Se tempo pieno, apporre la sigla TP, altrimenti specificare il numero delle ore.
- 18) Tale cifra può variare annualmente. Informazioni specifiche possono essere reperite presso il sito www.welfare.gov.it e presso gli sportelli dell'INPS.
- 19) E' il caso in cui il rapporto di lavoro si svolge in località diversa da quella di residenza del datore di lavoro. La circostanza può ricorrere anche nel caso in cui l'utilizzatore della prestazione di lavoro sia un congiunto (figlio/genitore/fratello, ecc.) del datore di lavoro.
L'indicazione della località di impiego del lavoratore è, inoltre, necessaria ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta.

- 20) Il datore di lavoro si impegna ad indicare la sistemazione alloggiativa, rispondente ai requisiti previsti dalla legge – “alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – certificata dal Comune o dall’ASL.
Il lavoratore all’atto della presentazione c/o lo Sportello Unico dopo l’ingresso in Italia presenterà la ricevuta attestante l’avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa nonché la documentazione dell’effettiva disponibilità dell’alloggio.
Il documento attestante la sussistenza dei parametri d’idoneità dell’alloggio deve essere presentato all’atto del rinnovo del permesso di soggiorno.
- 21) Indicare le modalità alloggiative specificando se l’abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.
- 22) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell’alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.
- 23) Il datore di lavoro deve comunicare, entro 5 giorni dall’evento, allo Sportello Unico - pena l’applicazione della sanzione amministrativa prevista dall’art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d’inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.
- 24) Indicare i dati risultanti dall’ultima dichiarazione fiscale presentata.
Ai fini del raggiungimento di un reddito sufficiente a coprire le spese per retribuzione, vitto ed alloggio e contributi per i lavoratori da assumere, si precisa che detto reddito potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all’assistenza sulla base di una autocertificazione dei medesimi.
La capacità economica è sussistente ogniqualvolta il richiedente possieda un reddito annuo, al netto dell’imposta, di importo almeno doppio rispetto all’ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, aumentata dei connessi contributi. Il reddito minimo richiesto come necessario potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all’assistenza sulla base di un’autocertificazione dei medesimi.
- 25) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l’invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.
- 26) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.
- 26) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l’assolvimento dell’imposta di bollo.
- 27) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l’assolvimento dell’imposta di bollo.

RIPORTARE SUL FRONTE DELLA BUSTA DI TRASMISSIONE DELL’ISTANZA LA LETTERA CHE CONTRADDISTINGUE IL MODULO, INDICATA IN ALTO A DESTRA NELLA PRIMA PAGINA